LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Tre milioni di euro per sostenere le 71 caserme di Vigili del Fuoco volontari

Redazione · Monday, May 17th, 2021

Tre milioni di euro per modernizzare le dotazioni dei distaccamenti di **vigili del fuoco volontari**: Regione Lombardia ha approvato i criteri per richiedere contributi necessari per l'acquisto di mezzi e attrezzature. I fondi passeranno da una serie di bandi, nell'ambito dell'**accordo triennale che Regione Lombardia ha stipulato** nelle scorse settimane **con il Ministero dell'Interno e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco** del Soccorso pubblico, insieme alla Direzione regionale Vvf della Lombardia.

In Lombardia, a oggi, sono **operativi circa 1.775 Vigili del Fuoco volontari** dislocati in ben 71 distaccamenti dei comandi provinciali. Tra questi ci sono i volontari di Inveruno che operano anche sul territorio dell'Alto Milanese dando supporto ai Vigili del Fuoco di Legnano. Gli uomini di Inveruno coprono tutta l'area del Castanese e Magentino.

Nell'elenco ci sono squadre storiche, le cui radici all'inizio del Novecento se non all'Ottocento, come nel caso di **Madesimo** (in Valchiavenna) o di **Treviglio**, nella Bassa Bergamasca. Caserme locali attivate quando – prima della costituzione del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco – i "civici pompieri" erano appunto civici, costituiti cioè direttamente da città e paesi. Dopo il 1939 – con l'accentramento nel Corpo Nazionale – sono rimasti come distaccamenti locali.

Una immagine storica dei pompieri di Treviglio: presenza volontaria mai interrottasi, sono ancora attivi oggi

Ci sono anche realtà giovani che sono state costituite negli anni Duemila, come **Laveno Mombello** o **Gallarate** in provincia di Varese o ancora **Garbagnate Milanese**. Alcuni gruppi si muovono in affiancamento ai comandi, come rinforzo, altri invece hanno una loro specifica zona da coprire come "prima partenza": inviano appunto il primo mezzo d'intervento.

Una immagine storica dei civici pompieri di Gallarate, nati nel 1874 e poi soppressi. Il distaccamento volontario è rinato nel 2010

Sia i distaccamenti "storici" che quelli più recenti investono spesso *di tasca loro*, in gran parte, per rinnovare le dotazioni, anche **mediante feste dei pompieri o specifiche iniziative di raccolta**

fondi (come quella per l’autoscala di Laveno).

Certo ci sono anche contributi pubblici, come quelli già erogati da Regione in passato.
Altri arriveranno nei prossimi tre anni: «L’accordo – ha spiegato l’assessore regionale alla ProCiv Pietro Foroni – approvato in Giunta prevede lo stanziamento di **1.000.000 di euro per ogni annualità (2021, 2022 e 2023)** a favore delle Onlus, delle Associazioni di promozione sociale (Aps) e delle Organizzazioni di volontariato (Odv) che abbiano tra le finalità statutarie il sostegno ad un distaccamento volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presente sul territorio regionale». A questo si aggiungeranno, 70.000 euro per la formazione del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per attivare i corsi (un problema sentito, per consentire l’accesso di nuovi volontari).

Al momento sono 58 le associazioni che hanno fatto richiesta di iscrizione nell’Elenco regionale, a fronte come detto di 71 distaccamenti e 1775 volontari.

This entry was posted on Monday, May 17th, 2021 at 3:42 pm and is filed under Altre news
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.